dove si trovano de Predicatori, che non divulgano, che i voleri del Senato, fan risuonare delle grida di furore contro la Repubblica Francese.

VII. Siamo noi dunque in sostanza in uno stato di guerra colla Veneta Repubblica, la quale il sa così bene, che non ha trovato mezzo migliore per mascherare i movimenti, che fa disaprovare in apparenza, de' Paesani, ch' Ella aveva realmente armati, e pagati.

Conseguentemente chiederete, o Cittadino Ministro, una spiegazione categorica dentro ore dodici, cioè, se noi siamo in pace, o in guerra; nell'ultimo caso voi partirete subito da Venezia; nel primo esigerete

I. Che tutti gli uomini arrestati per opinione, e che non sono in sostanza colpevoli, che di avere dimostrata affezione ai Francesi, sieno messi totalmente in libertà.

II. Che tutte le Truppe, tranne le guarnigioni ordinarie, che erano, sono già sei mesi, nelle Piazze della Terra Ferma, ne sortano.

III. Che tutti i Paesani sieno disarmati, come un mese fa . I and at

IV. Che il Senato prenda delle misure, onde mantenere la tranquillità nella Terraferma, e non concentri la sua sollecitudine nelle Lagune.

V. Riguardo ai torbidi di Bergamo, e Brescia offro, siccome ha di già fatto al Signor Pesaro, la mediazione della Repubblica Francese, onde far rientrar il tutto nel solito sistema.

VI. Che gli autori dell'incendio della Casa del Console del Zante sieno puniti, e la di lui Casa rimessa a spese della Repubblica.

VII. Che il Capitano che ha fatto fuoco sopra la Fregata la Bruna, sia punito, ed il costo del Convoglio, che ha protetto contro i patti della Neutralità, sia rimborsato.

Francest una cd. attaquabel Buonapate Centrals in Capite dell'Armen A.

L'Ajutante Generale Lecler

La debolezza, ed il raggiro nel Collegio de' Savj fecero prendere la risoluzione di accettare nella mattina del giorno 15, ch'era Sababato Santo, in Collegio l'Ajutante del General Buonaparte Junot. In detta mattina assai per tempo il zelante K. Pesaro diresse al Serenissimo Principe la seguente informazione.

SERENISSIMO PRINCIPE.

Pervenutami in questo momento la risposta del General Bonaparte all' ultima Lettera, da me scrittagli in esecuzione de Pubblici comandi p mi faccio un dovere d'immediatamente assoggettarla ai Pubblici ristessi assie-

23